MATURITA' 2014: un bilancio

Liceo classico, Liceo linguistico,

Liceo scientifico, I.T.I. liceo informatico.

Anche quest'anno, nel mese di giugno e fino alla prima settimana del mese di luglio, si sono svolti alle Stimate gli Esami di Diploma liceale.

Le tre prove scritte e la prova orale si sono svolte per tutti i nostri studenti nella loro Scuola, alla presenza di tre Commissari interni, di tre Commissari esterni e di un Presidente esterno garante di tutte le operazioni.

Il liceo classico e il liceo linguistico hanno costituito un'unica Commissione d'Esame, mentre il liceo scientifico è stato abbinato al Liceo statale Copernico e il nostro I.T.I. è stato abbinato al Dal Cero, statale, di S.Bonifacio.

I punteggi finali, espressi in centesimi (sessanta è la soglia della sufficienza), esposti nei Tabelloni della bacheca d'Istituto, confermano anche quest'anno la bontà del lavoro dei nostri professori e dei nostri studenti.

Se si confrontano – questa è la prospettiva con cui leggere i Tabelloni – i Voti finali, espressi in centesimi, con i voti dello scrutinio di giugno, espressi in decimi, si può facilmente osservare che c'è stato quasi sempre un balzo in avanti.

In altre parole i Commissari esterni, in particolare, hanno apprezzato le capacità e le competenze di chi ha frequentato i nostri Licei, pur nel rispetto delle differenze legate all'identità di ciascun Liceo e, soprattutto, alla personalità di ciascun candidato.

E' risaputo infatti che le discipline dell'area scientifica e tecnologica sono diventate ormai, nel nostro contesto culturale italiano, più strutturate, complesse ed in continua evoluzione, rispetto alle analoghe dell'area letteraria o linguistica, che costituiscono comunque ancor oggi il vanto della nostra humanitas, potremmo dire, nota in tutto il Mondo.

Per questo motivo, essenzialmente, i Voti finali più alti si riscontrano nei Tabelloni del Liceo classico e del Liceo linguistico. Lo stesso riscontro si osserva, a conferma di tutto ciò, nei Voti di Laurea Magistrale degli stessi indirizzi, nel mondo Accademico.

Le prove scritte di indirizzo (la seconda), in particolare, documentano una solida preparazione – e sono le competenze che contano – in tutti i nostri Licei, dal classico all'informatico.

A conclusione di questo sguardo d'insieme, voglio citare i CENTO E LODE.

Sono: <u>Claudia Russo e Giulia Soriello</u> (liceo classico); <u>Camilla Montanari</u> (liceo linguistico). Ricordo che i requisiti per la lode sono esigentissimi: la media superiore a nove decimi in terza, in quarta e in quinta liceo (!!!), il punteggio massimo in tutti e tre gli scritti (15/15), il punteggio massimo nel colloquio (30/30) e, come non bastasse, l'unanimità della Commissione nell'attribuzione.

Una menzione di lode (la diamo noi) va anche ai nostri <u>CENTO</u>, ovvero ad <u>Annachiara</u> <u>Castagnini</u> (Liceo classico) e a <u>Marco Centurioni</u> (liceo scientifico).

Colpisce ancora la rarità dei punteggi minimi (solo 2 sessanta) su 98 candidati, e l'abbondanza dei punteggi nella fascia alta (>85). Nel liceo scientifico il voto più basso è un 65, mentre nel liceo linguistico il minimo è addirittura 70: ulteriori conferme che tutta la classe è stata trascinata verso l'alto durante gli anni del Liceo.

Poi, chiaramente, ogni studente guarda il proprio Voto e dà le sue valutazioni, in rapporto alla propria storia e al proprio metro di giudizio.

La vita di ciascuno darà sicuramente altre valutazioni ancora e questo vale indubbiamente per tutti, nessuno escluso, nemmeno le eccellenze.

Da parte nostra, insegnanti e Scuola tutta, siamo felici di aver collaborato alla crescita di queste donne e di questi uomini che le loro famiglie ci hanno affidato quando erano poco più che bambini cinque anni fa (o anche otto, contando le Medie) e che, sicuramente, porteranno nel Mondo una presina di quel "sale evangelico" che qui hanno ricevuto.

Il preside

Umberto Fasol